Quotidiano
17-11-2026
Pagina 17
Foglio 1 / 2

Corriere Romagna
Edizione di Forlì e Cesena

www.ecostampa.it

L'INTERVISTA / LO STORICO DELL'ARTE TREVIGIANO TORNA IN SCENA

Monet, una vita a colori: Goldin porta a Rimini le ninfee di Giverny

A 14 anni dal fortunato ciclo di mostre che richiamarono quasi mezzo milione di visitatori in città
Immagini, musica e 3D al teatro Galli in occasione del centenario della morte dell'artista francese

RIMINI

SERENA MACRELLI

Sarà come passeggiare tra le ninfee, attraversare il ponte giapponese, circondati dai glicini, dai bambù, dai salici piangenti del suo giardino a Giverny. Essere abbracciati da colori, riscaldati da tonalità, da luci e da ombre, invasi da fiori cangianti, da acque iridescenti. Un caleidoscopio di immagini per addentrarsi nell'universo visivo di **Claude Monet** e approfondirne il talento, la personalità, le emozioni.

Torna a calcare palcoscenici lo storico dell'arte **Marco Goldin** e questa volta lo fa in occasione del centenario della morte dello straordinario artista francese, portando in scena "Monet. Una vita a colori" in programma mercoledì 18 al teatro Galli. E torna a Rimini dopo quattordici anni dal fortunato ciclo di mostre del 2009-2012 da lui curate per il Castel Sismondo in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio, che portarono quasi mezzo milione di visitatori in città.

Immagini, parole e musica per uno spettacolo dal forte impatto estetico e melodico, vera e propria cifra stilistica teatrale di Goldin capace di far immergere il pubblico nelle vite e nelle opere di artisti come Van Gogh, Gauguin, Corot, Vermeer. Dopo Rimini lo spettacolo arriverà a Bologna, a Parma e poi continuerà in numerose altre città d'Italia, proseguendo a grande richiesta fino a dicembre 2027.

«Ho dedicato a Monet molte mostre, libri, cataloghi. – spiega Goldin –. Nel 2023, quando ero in tour con lo spettacolo su Van Gogh, ho pensato a uno spettacolo che ripercorresse i luoghi che Monet ha vissuto, che ha dipinto con i suoi colori e le sue pennellate. Nasce da questa volontà questa struttura, questa composizione narrativa».

Molte le innovazioni tecnologiche in scena.

«Sì, c'è un deciso scatto in avanti dal punto di vista della scenografia, che è di grandissimo impatto. Sono stati filmati paesaggi e abbiamo raccolto un grande materiale di immagini, di video. Le proiezioni sono ad altissima risoluzione e ci sono animazioni in 3D».

Un gigantesco schermo sul fondo e due piattaforme rotanti con ledwall curvi, bifacciali a contenere i musicisti, **Remo Anzovino** al pianoforte (compositore delle musiche originali) e **Daniela Savoldi** al violoncello (anche voce).

Sei i capitoli della vicenda artistica e personale di Monet rievocati: gli esordi a Fontainebleau, l'età d'oro dell'Impressionismo ad Argenteuil e Vetheuil, il periodo delle scogliere in Normandia, i grandi viaggi nel Nord in Olanda e in Norvegia, le suggestioni londinesi e veneziane e il ritorno a casa, nel suo giardino incantato a Giverny dove poi morirà.

Su quali elementi si soffermerà maggiormente?

«Ci sono tanti aspetti della vita di Monet che le persone non conoscono – sottolinea Goldin –. Non mi interessa lo sguardo *voyeuristico*, mi interessa raccontare il suo rapporto con la natura, la sua anima da viaggiatore pur essendo un tipo borghese, la sua capacità di innovare la pittura e di sconfessare l'etichetta di impressionista. Tra i dipinti che amo di più ci sono quelli dedicati alla neve, quadri che si vedono raramente nelle mostre, ma che a mio avviso sono estremamente interessanti.».

Come sta rispondendo il pubblico a questo nuovo spettacolo?

«Abbiamo appena portato in scena nove repliche in meno di un mese, stiamo viaggiando molto e stiamo ricevendo molta soddisfazione dal pubblico». È già un bestseller anche il libro scritto da Goldin intitolato "Storia di Monet", pubblicato a ottobre dalla Nave di Teseo.

Inizio alle 21. Info: 0541 793811

> «Mi interessa raccontare il suo rapporto con la natura, la sua anima da viaggiatore pur essendo un tipo borghese»

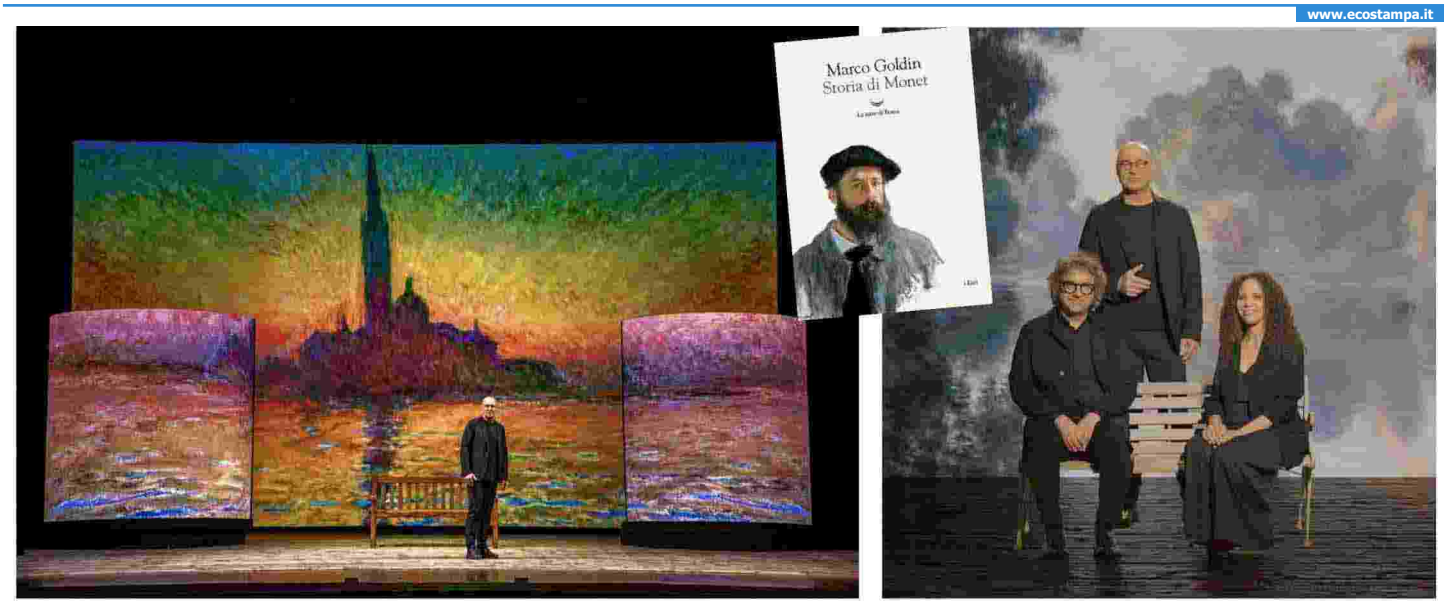
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

198557-IT0LQ6

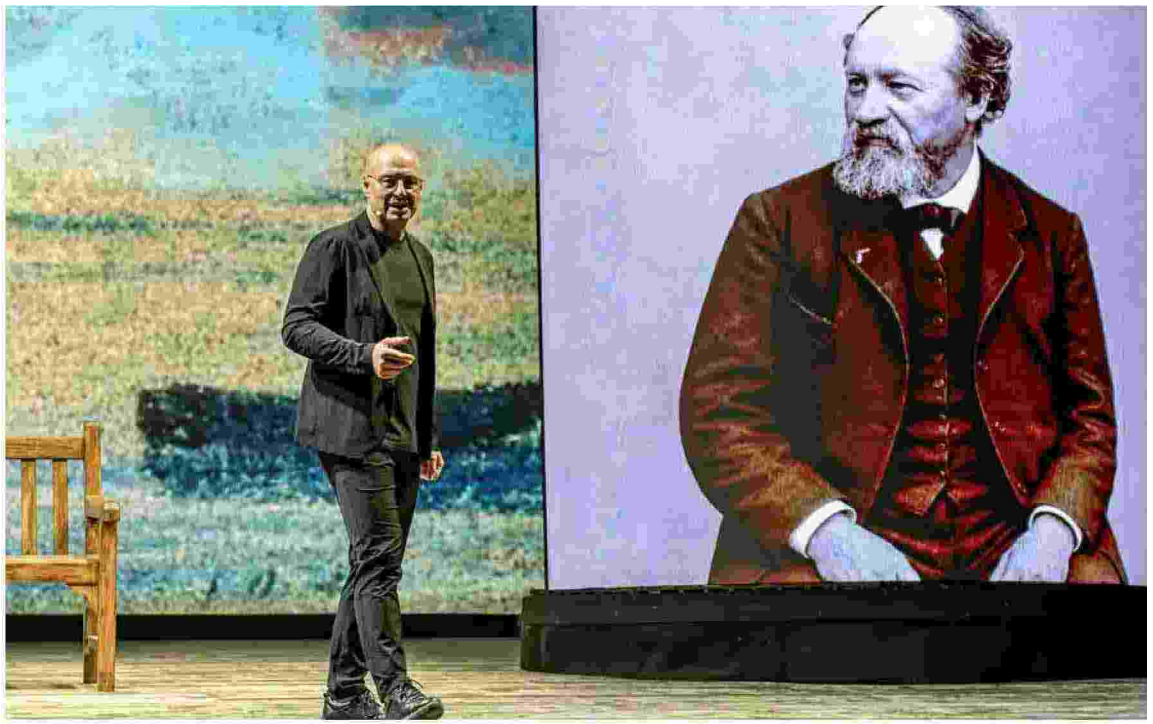
L'ECO DELLA STAMPA
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

Corriere Romagna
Edizione di Forlì e Cesena

www.ecostampa.it



Marco Goldin davanti a un quadro di Monet in altissima definizione FOTO DI FRANCESCO CONSOLINI. A destra Goldin con Remo Anzovino e Daniela Savoldi che sono con lui sul palco. Al centro il libro



Goldin in un momento dello spettacolo davanti a una immagine di Claude Monet



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
198557-IT0LQ6
L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE